Cellule LCLC-103H

300169

La linea cellulare LCLC-103H deriva da un carcinoma polmonare a grandi cellule (LCLC), specificamente stabilito dal versamento pleurico di un paziente maschio adulto con una diagnosi di carcinoma polmonare a grandi cellule con cellule giganti. Il paziente era stato precedentemente sottoposto a chemioterapia e radioterapia. Questa linea cellulare è particolarmente degna di nota per la sua parziale espressione di marcatori neuroendocrini, che sono tipicamente associati al carcinoma polmonare a piccole cellule (SCLC) e ad alcuni tumori neuroendocrini. In particolare, l'antigene rilevato dall'anticorpo monoclonale RNL-1 mostra un'espressione superficiale focale nelle cellule LCLC-103H, simile a quella osservata in alcuni carcinomi neuroendocrini. Tuttavia, l'espressione non è uniforme in tutte le cellule, il che indica un'eterogeneità all'interno della popolazione cellulare.
Il LCLC-103H è stato descritto in letteratura come PAS (Periodic Acid-Schiff) negativo, distinguendolo da altri sottotipi di cancro del polmone. Presenta anche una notevole formazione di stroma, che è una caratteristica significativa del suo profilo istopatologico. Inoltre, questa linea cellulare è nota per la sovraespressione del proto-oncogene MYC, che svolge un ruolo critico nella proliferazione cellulare e nella tumorigenesi. Studi immunocitochimici hanno dimostrato che la LCLC-103H non presenta l'intero spettro di differenziazione neuroendocrina osservato nel SCLC, in quanto manca di reattività con altri marcatori neuroendocrini, come quelli identificati dagli anticorpi RNL-2 e RNL-3. Questa distinzione è fondamentale per differenziare la linea cellulare. Questa distinzione è fondamentale per differenziare il LCLC dal SCLC, che è più aggressivo e in genere presenta una maggiore sensibilità a determinati agenti chemioterapici. Il profilo di espressione unico di LCLC-103H lo rende un modello prezioso per studiare le caratteristiche molecolari e immunologiche del carcinoma polmonare a grandi cellule e la sua sovrapposizione con le caratteristiche neuroendocrine.

INFORMAZIONI GENERALI

Descrizione

La linea cellulare LCLC-103H deriva da un carcinoma polmonare a grandi cellule (LCLC), specificamente stabilito dal versamento pleurico di un paziente maschio adulto con una diagnosi di carcinoma polmonare a grandi cellule con cellule giganti. Il paziente era stato precedentemente sottoposto a chemioterapia e radioterapia. Questa linea cellulare è particolarmente degna di nota per la sua parziale espressione di marcatori neuroendocrini, che sono tipicamente associati al carcinoma polmonare a piccole cellule (SCLC) e ad alcuni tumori neuroendocrini. In particolare, l'antigene rilevato dall'anticorpo monoclonale RNL-1 mostra un'espressione superficiale focale nelle cellule LCLC-103H, simile a quella osservata in alcuni carcinomi neuroendocrini. Tuttavia, l'espressione non è uniforme in tutte le cellule, il che indica un'eterogeneità all'interno della popolazione cellulare.
Il LCLC-103H è stato descritto in letteratura come PAS (Periodic Acid-Schiff) negativo, distinguendolo da altri sottotipi di cancro del polmone. Presenta anche una notevole formazione di stroma, che è una caratteristica significativa del suo profilo istopatologico. Inoltre, questa linea cellulare è nota per la sovraespressione del proto-oncogene MYC, che svolge un ruolo critico nella proliferazione cellulare e nella tumorigenesi. Studi immunocitochimici hanno dimostrato che la LCLC-103H non presenta l'intero spettro di differenziazione neuroendocrina osservato nel SCLC, in quanto manca di reattività con altri marcatori neuroendocrini, come quelli identificati dagli anticorpi RNL-2 e RNL-3. Questa distinzione è fondamentale per differenziare la linea cellulare. Questa distinzione è fondamentale per differenziare il LCLC dal SCLC, che è più aggressivo e in genere presenta una maggiore sensibilità a determinati agenti chemioterapici. Il profilo di espressione unico di LCLC-103H lo rende un modello prezioso per studiare le caratteristiche molecolari e immunologiche del carcinoma polmonare a grandi cellule e la sua sovrapposizione con le caratteristiche neuroendocrine.

Tessuto	Polmone
Malattia	Carcinoma a grandi cellule
Sito metastatico	Versamento pleurico

Sinonimi

- LCLC103H
- Large Cell Lung Cancer-103H

CLASSIFICAZIONE

Organismo	Umano
Sesso	Maschio

Cytion GmbH
Nikola-Tesla-Str. 3
69124 Heidelberg
Tel: +49 (0)6221 405780
info@cytion.com
cytion.com

Registered office Heidelberg
VAT ID: DE283292917
Local court Mannheim - HRB 714394
CEO / Geschäftsführer: Jonathan Steubing

Banking information
Sparkasse Heidelberg
IBAN: DE35 6725 0020 0009 2076 86
BIC: SOLADES1HDB

Proprietà di crescita	Aderente
Livello di biosicurezza	1

CARATTERISTICHE

Morfologia	Pleomorfo
Stato di ploidia	Aneuploide
Tempo di raddoppio	26 ore

IDENTIFICATORI

Riferimento bibliografico

LCLC-103H (numero di catalogo Cytion 300169)

Codice fiscale NCBI	9606
Cellosaurus	CVCL_1375

MANIPOLAZIONE E COLTURA

Terreno di coltura

RPMI 1640, w: 2,0 mM di glutammina stabile, w: 2,0 g/L di NaHCO3 (articolo Cytion numero 820700a)

Atmosfera di incubazione	37°C, 5%CO2, atmosfera umidificata.

Integratori

Integrare il terreno di coltura con il 10% di FBS

Reagente di dissociazione	Accutase

Subcoltura

Rimuovere il vecchio terreno dalle cellule aderenti e lavarle con PBS privo di calcio e magnesio. Per le fiasche T25, utilizzare 3-5 ml di PBS e per le fiasche T75, 5-10 ml. Quindi, coprire completamente le cellule con Accutase, utilizzando 1-2 ml per le fiasche T25 e 2,5 ml per le fiasche T75. Lasciare incubare le cellule a temperatura ambiente per 8-10 minuti per staccarle. Dopo l'incubazione, mescolare delicatamente le cellule con 10 ml di terreno per risospenderle, quindi centrifugare a 300xg per 3 minuti. Scartare il surnatante, risospendere le cellule in terreno fresco e trasferirle in nuove fiasche contenenti terreno fresco.

Densità di semina	Da 0,5 a 1 x 10^4 cellule/cm^2
Rinnovo dei fluidi	da 2 a 3 volte alla settimana
Recupero post-scongelamento	Le cellule si riprenderanno dal congelamento entro 24 ore.

Scongelamento e coltura

Confirm that the vial remains deeply frozen upon delivery, as cells are shipped on dry ice to maintain optimal temperatures during transit.
Upon receipt, either store the cryovial immediately at temperatures below -150°C to ensure the preservation of cellular integrity, or proceed to step 3 if immediate culturing is required.
For immediate culturing, swiftly thaw the vial by immersing it in a 37°C water bath with clean water and an antimicrobial agent, agitating gently for 40-60 seconds until a small ice clump remains.
Perform all subsequent steps under sterile conditions in a flow hood, disinfecting the cryovial with 70% ethanol before opening.
Carefully open the disinfected vial and transfer the cell suspension into a 15 ml centrifuge tube containing 8 ml of room-temperature culture medium, mixing gently.
Centrifuge the mixture at 300 x g for 3 minutes to separate the cells and carefully discard the supernatant containing residual freezing medium.
Gently resuspend the cell pellet in 10 ml of fresh culture medium. For adherent cells, divide the suspension between two T25 culture flasks; for suspension cultures, transfer all the medium into one T25 flask to promote effective cell interaction and growth.
Adhere to established subculture protocols for continued growth and maintenance of the cell line, ensuring reliable experimental outcomes.

CONTROLLO DI QUALITÀ E CRIOCONSERVAZIONE

Sterilità

La contaminazione da micoplasma viene esclusa utilizzando sia saggi basati sulla PCR sia metodi di rilevamento del micoplasma basati sulla luminescenza.
Per garantire l'assenza di contaminazione batterica, fungina o da lieviti, le colture cellulari sono sottoposte a ispezioni visive quotidiane.

Terreno di coltura congelato	Come terreno di crioconservazione, utilizziamo un terreno di crescita completo (incluso FBS) + 10% DMSO per un'adeguata vitalità post-scongelamento, o CM-1 (numero di catalogo Cytion 800100), che include osmoprotettori e stabilizzatori metabolici ottimizzati per migliorare il recupero e ridurre lo stress crio-indotto.

Condizioni di conservazione

Per la conservazione a lungo termine, porre le fiale in azoto liquido in fase vapore a una temperatura compresa tra -150 e -196 °C circa. La conservazione a -80 °C è accettabile solo come breve fase intermedia prima del trasferimento in azoto liquido.

Condizioni di spedizione

Le linee cellulari crioconservate vengono spedite su ghiaccio secco in confezioni isolate e convalidate, con una quantità di refrigerante sufficiente a mantenere circa -78 °C durante il trasporto. Al ricevimento, ispezionare immediatamente il contenitore e trasferire immediatamente le fiale in un luogo di conservazione appropriato.

DONATORE

Età dei donatori	61 anni
Etnia	Caucasico

ASPETTI LEGALI E DI SICUREZZA

Misure di sicurezza

Quando si prevede di conservare una crioviale in azoto liquido per un futuro scongelamento, è obbligatorio attenersi a rigorose misure di sicurezza. Guanti e indumenti protettivi appropriati sono essenziali e l'uso di una maschera facciale o di occhiali di sicurezza è richiesto durante il trasferimento dei campioni congelati da o verso il serbatoio di azoto liquido. Questo per ridurre il rischio di lesioni dovute a potenziali esplosioni di crioviali al momento della rimozione, che possono provocare la proiezione di frammenti taglienti.

Garanzia

Noi di Cytion garantiamo la qualità e la vitalità dei nostri prodotti.
Garantiamo che le nostre cellule saranno vitali all'inizio della coltura per 60 giorni dopo la spedizione dai nostri stabilimenti.
Assicuriamo che tutti i materiali sono conformi alle specifiche descritte nel Certificato di Analisi e/o nella Scheda Prodotto
Per tutti i dettagli, consultare la nostra <a href=""/Chi-siamo/Garanzia/"" hreflang=""x-default"">Dichiarazione di Garanzia

È richiesto un accordo di trasferimento di materiale	Yes